



MC

02 MAG. 2018

EVASO

Rapporto della Commissione delle Petizioni e della Legislazione del Comune di Capriasca inerente il Messaggio Municipale numero 21/2017 concernente l'introduzione del nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti

**Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,**

la commissione della Petizioni e della Legislazione (CP) ha valutato il Messaggio Municipale 21/2017 soffermandosi nello specifico sugli aspetti di propria competenza e riporta le seguenti osservazioni e proposte di emendamenti.

La CP ringrazia il Municipio per il dettagliato MM con regolamento. La CP ritiene un'opportunità l'obbligo dato dal cantone di adeguarsi alla tassa sul sacco sia dal punto di vista ecologico per diminuire la massa di rifiuti attraverso meno sprechi e più riciclo, che per coprire in maniera più efficace e corretta le spese che il comune deve sopportare per lo smaltimento dei rifiuti.

L'antipatia espressa in precedenti votazioni dalla popolazione di Capriasca riguardo la tassa sul sacco richiama la presente commissione ad un lavoro di precisazione, semplificazione e, laddove possibile, in parte la riconferma delle modalità attuali per non modificare completamente quello che è già attualmente positivo e apprezzato (al riguardo evidenziamo lo smaltimento degli scarti vegetali provenienti da giardini).

Non da ultimo l'apertura dell'Ecocentro a Lugaggia ha già mostrato un buon grado di apprezzamento da parte della popolazione capriaschese.

La CP ritiene inoltre sia indispensabile continuare a proporre il sistema di raccolta capillare attuale per i rifiuti ordinari e mantenere oltre all'ecocentro almeno tre centri di smaltimento per gli scarti vegetali considerando il buon servizio che i tre centri attuali propongono e la loro buona accettazione da parte della popolazione. È auspicio della CP che il Municipio continui a garantire un servizio di raccolta equamente distribuito su tutto il territorio comunale.

In particolare per quel che riguarda gli scarti organici, che proponiamo di differenziare in scarti vegetali provenienti dai giardini e scarti organici da economie domestiche, riteniamo sia un servizio necessario, benvenuto e ormai radicato nella popolazione, la possibilità di smaltire gratuitamente modeste quantità di scarti da giardino negli appositi centri di raccolta. Mentre per gli scarti organici da economia domestica (scarti da cucina) proponiamo di dare perlomeno la possibilità alla popolazione di smaltirli anch'essi nei 3 centri di raccolta del verde.

Non ci pare proponibile che l'unica possibilità di smaltimento dei rifiuti organici sia quella di obbligare ognuno a smaltirli in compostaggi privati. Compostaggi che in piccoli giardini e nei nuclei porterebbero quasi inevitabilmente a problemi di buon vicinato considerando gli spazi spesso ristretti e gli odori che potenzialmente sprigionano. La CP ritiene opportuno che alla popolazione venga offerta un'alternativa al compostaggio privato dei rifiuti organici da economia domestica.



La CP ritiene inoltre necessario affrancare nel presente regolamento dei rifiuti il principio che le diverse manifestazioni coprano le spese di smaltimento dei rifiuti da loro causati.

Per quanto riguarda lo smaltimento degli ingombranti, la CP propone di alzare la soglia per i rifiuti da smaltire gratuitamente a 3 mc. Questo quale servizio base alla popolazione (tutti producono ingombranti) e per diminuire il rischio di smaltimento abusivo nella natura.

Per quantità superiori da 3 a 5 mc proponiamo una forchetta di 5-10 frs al mc. Per quantità superiori ai 5 mc riprendiamo la proposta che il municipio prevedeva a partire da 2 mc (costo reale applicato dalla ditta designata dal Municipio alla raccolta o altra ditta scelta dall'utente).

Per quanto riguarda l'ammontare della tassa di base individuale sosteniamo le riflessioni e gli emendamenti per gli Art 14.4, Art 15.2, Art 15.3, proposti dalla commissione della gestione che facciamo nostri.

Nel dettaglio proponiamo gli emendamenti

Norme federali	
Vecchio	Nuovo
(aggiunta)	Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente del 10 settembre 2008 (OEDA)

Art. 2 Principi cpv 3	
Vecchio	Nuovo
Il Municipio collabora su scala regionale con gli altri Comuni e promuove la ricerca di soluzioni sostenibili a livello locale per il riutilizzo, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti.	Il Municipio collabora su scala regionale con gli altri Comuni e promuove la ricerca di soluzioni sostenibili a livello locale per il riutilizzo, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti. Il Municipio garantisce un servizio di raccolta equamente distribuito su tutto il territorio comunale in particolare per i rifiuti solidi urbani RSU, per le raccolte separate, per gli scarti vegetali da giardini e per gli scarti organici da economie domestiche.

Art. 4 Categorie di rifiuti, definizioni, cpv 1, lett d	
Vecchio	Nuovo
d) gli scarti vegetali provenienti da giardini e dalle economie domestiche	d) gli scarti vegetali provenienti da giardini e) gli scarti organici da economie domestiche



Vecchio: Art. 8 Scarti vegetali e biomasse	
Nuovo: Art. 8 Scarti vegetali provenienti da giardini, scarti organici da economie domestiche e biomasse	
Vecchio	Nuovo
<p>1 I privati provvedono, nel limite del possibile, al compostaggio decentralizzato degli scarti vegetali e degli scarti da cucina. Gli scarti vegetali non compostati in questo modo devono essere consegnati secondo le direttive del Municipio.</p> <p>3 Il Municipio regola, mediante un'apposita Ordinanza, il compostaggio, la raccolta e la consegna degli scarti vegetali e delle altre biomasse valorizzabili che vengono prodotte sul territorio cittadino dai privati, enti e aziende, commerci e servizi, nell'agricoltura, nella selvicoltura, nella viticoltura, ecc.</p>	<p>1 Il Municipio organizza per gli scarti vegetali da giardini e per gli scarti organici da economie domestiche almeno 3 punti di raccolta ripartiti sul territorio comunale.</p> <p>I privati possono provvedere al compostaggio decentralizzato degli scarti vegetali e degli scarti organici da economie domestiche.</p> <p>3 Il Municipio regola, mediante un'apposita Ordinanza e tenendo conto dei principi enunciati all'Art. 2 il compostaggio, la raccolta e la consegna degli scarti vegetali da giardini, degli scarti organici da economia domestica e delle altre biomasse valorizzabili che vengono prodotte sul territorio cittadino dai privati, enti e aziende, commerci e servizi, nell'agricoltura, nella selvicoltura, nella viticoltura, ecc.</p>

Art. 9 Utenti autorizzati cpv 5	
Vecchio	Nuovo
<p>1 Riservati eventuali accordi con altri Comuni, enti o autorizzazioni per singoli casi particolari, i servizi e le infrastrutture di raccolta organizzati dal Comune possono essere utilizzati unicamente dalle persone fisiche o giuridiche residenti o con sede a Capriasca.</p>	<p>1 Riservati eventuali accordi con altri Comuni, enti o autorizzazioni per singoli casi particolari, i servizi e le infrastrutture di raccolta organizzati dal Comune possono essere utilizzati esclusivamente dalle persone soggette al prelievo della tassa base annuale e dagli organizzatori di manifestazioni ed eventi nei termini previsti dalla relativa autorizzazione municipale.</p>



Art. 10 Imballaggi, contenitori e esposizione, cpv 5	
Vecchio	Nuovo
5 I cestini pubblici per i rifiuti servono esclusivamente alla raccolta occasionale di rifiuti di piccole dimensioni e non possono in alcun caso essere utilizzati quali sostituti dei servizi di raccolta o dei punti/centri di raccolta.	5 I cestini pubblici per i rifiuti servono esclusivamente alla raccolta occasionale di rifiuti di piccole dimensioni e non possono in alcun caso essere utilizzati quali sostituti dei servizi di raccolta o dei punti/centri di raccolta. Per evitare il littering il Municipio garantisce un numero adeguato di cestini pubblici, inclusi cestini per la raccolta degli escrementi dei cani, sul territorio comunale.

Art. 11 Rifiuti esclusi dalla raccolta, cpv 2	
Vecchio	Nuovo
2 I rifiuti per i quali è disponibile una raccolta separata non possono essere mischiati e smaltiti assieme ai rifiuti solidi urbani, ma devono essere raccolti separatamente e consegnati nei punti di vendita, o negli appositi punti di raccolta.	2 I rifiuti per i quali è disponibile una raccolta separata non possono essere mischiati e smaltiti assieme ai rifiuti solidi urbani, ma devono essere raccolti separatamente e consegnati nei punti di vendita, o negli appositi punti di raccolta. Fanno eccezione gli scarti organici da economie domestiche fintanto che non sarà a disposizione una raccolta separata capillare sul territorio.

Art. 13 Manifestazioni ed eventi organizzati sul suolo pubblico, cpv 1	
Vecchio	Nuovo
1 Per manifestazioni ed eventi organizzati sul suolo pubblico che necessitano dell'autorizzazione, il Municipio ha la facoltà di sensibilizzare sull'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso, oppure monouso compostabili o riciclabili. Si chiede inoltre all'organizzatore di separare correttamente i rifiuti per tipologie come prescritto dall'art. 4.	1 Per manifestazioni ed eventi organizzati sul suolo pubblico che necessitano dell'autorizzazione, il Municipio ha la facoltà di sensibilizzare sull'uso di bicchieri e stoviglie riutilizzabili multiuso, oppure monouso compostabili o riciclabili. Si chiede inoltre all'organizzatore di separare correttamente i rifiuti per tipologie come prescritto dall'art. 4. Il Municipio riscuote una tassa a copertura delle spese relative al servizio di raccolta, di separazione e di smaltimento dei rifiuti generati dalla manifestazione (Art 16, cpv 4).



Art. 14 Prelievo delle tasse, cpv 11	
Vecchio	Nuovo
<p>11 I costi per la raccolta e lo smaltimento dei residui di scopatura e di pulizia generale delle strade, delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e delle rive dei corsi d'acqua; cestini, rifiuti delle scuole e uffici pubblici ecc. sono da coprire mediante le imposte.</p>	<p>11 I costi per la raccolta e lo smaltimento dei residui di scopatura e di pulizia generale delle strade, delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico e delle rive dei corsi d'acqua; cestini, rifiuti delle scuole dell'ISC e uffici pubblici ecc. sono da coprire mediante le imposte ad eccezione dei costi direttamente connessi a manifestazioni o eventi ai sensi dell'Art 13.</p>

Art. 16 Ammontare delle tasse causali, cpv 2	
Vecchio	Nuovo
<p>2 <u>Scarti vegetali</u></p> <p>- <u>tassa per consegna alla piazza di compostaggio, da fr. 13.00 a fr 20.00 al quintale</u></p> <p>La consegna di quantitativi diversi sarà fatturata proporzionalmente al costo unitario al quintale sopra indicato.</p> <p>Il Municipio, si riserva in via di Ordinanza di obbligare i grossi produttori di scarti vegetali, ad esempio i giardinieri professionisti, a consegnarli direttamente presso l'impianto di compostaggio designato dal Municipio o altro centro scelto dall'utente.</p>	<p>2 <u>Scarti vegetali</u></p> <p>- ad ogni economia domestica verrà consegnata una tesserina che permette lo smaltimento gratuito annuale di 20-30 sacchi da 200 L, previa consegna ad uno dei centri di raccolta predisposti. Oltre questo quantitativo verrà riscossa una tassa su ogni sacco consegnato di 2-6 frs al sacco di 200L definita tramite ordinanza municipale.</p> <p>Il Municipio, si riserva in via di Ordinanza di obbligare i grossi produttori di scarti vegetali, ad esempio i giardinieri professionisti, a consegnarli direttamente presso l'impianto di compostaggio designato dal Municipio o altro centro scelto dall'utente.</p>



Art. 16 Ammontare delle tasse causali, cpv 3	
Vecchio	Nuovo
<p>3 <u>Rifiuti ingombranti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Piccole quantità di ingombranti fino a 1 mc: gratuito- medie quantità di ingombranti da 1 mc a 2 mc: da fr. 5.-- a fr. 10.--.- grandi quantità di ingombranti, superiori a 2 mc, fatturati secondo il costo reale applicato dalla ditta designata dal Municipio alla raccolta o altra ditta scelta dall'utente.	<p>3 <u>Rifiuti ingombranti</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Piccole quantità di ingombranti fino a 3 mc: gratuito- medie quantità di ingombranti da 3 mc a 5 mc: da fr. 5.-- a fr. 10.—al mc.- grandi quantità di ingombranti, superiori a 5 mc, fatturati secondo il costo reale applicato dalla ditta designata dal Municipio alla raccolta o altra ditta scelta dall'utente.

Art. 16 Ammontare delle tasse causali, cpv 4	
Vecchio	Nuovo
	<p>4 <u>Manifestazioni particolari</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Il Municipio deciderà in base all'impatto ambientale della manifestazione una tassa causale da un minimo di 30.- ad un massimo definito in base ai costi reali di smaltimento a carico del comune.

Art. 20 Salvaguardia dell'area pubblica (littering), cpv 4	
Vecchio	Nuovo
<p>4 Gli organizzatori di manifestazioni sono chiamati a rispettare il codice di comportamento per punti vendita alimentari e organizzatori di eventi pubblicato dall'Unione delle Città Svizzere e dall'Organizzazione per i problemi della manutenzione delle strade, la depurazione delle acque usate e l'eliminazione dei rifiuti (2006/2010), visionabile sul sito www.ufam.admin.ch/rifiuti.</p>	<p>4 Gli organizzatori di manifestazioni sono chiamati a rispettare il codice di comportamento per punti vendita alimentari e organizzatori di eventi pubblicato dall'Unione delle Città Svizzere e dall'Organizzazione per i problemi della manutenzione delle strade, la depurazione delle acque usate e l'eliminazione dei rifiuti (2006/2010), visionabile sul sito in tedesco https://kommunale-infrastruktur.ch/cmsfiles/verhaltenskodex306_1.pdf</p> <p>Versione italiana richiedibile all'editore fes.ored@staedteverband.ch</p>



Il presente regolamento con gli opportuni emendamenti proposti è quanto al momento attuale ci pare il più consono alla situazione del comune di Capriasca.

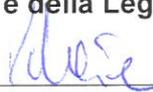
Negli anni a venire il Municipio valuterà sulla scorta dell'esperienza fatta se e come saranno necessarie modifiche da sottoporre al Consiglio Comunale. In particolare se il timore che persone domiciliate in comuni vicini possano abusare della gratuità dello smaltimento di modeste quantità di rifiuti organici o di ingombranti si rivelerà fondato o meno.

La CP invita dunque il lodevole consiglio comunale a approvare il MM 21/2017 sullo smaltimento dei rifiuti con gli emendamenti sopraelencati e sostenendo gli emendamenti agli Art 14.4, Art 15.2, Art 15.3, proposti dalla commissione della gestione.

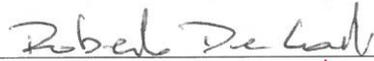
Tesserete, 30 aprile 2018

Per la Commissione delle Petizioni e della Legislazione:

Franz Meier:



Roberto Decarli,



Oliver Dani:



Nicola Foletti:



Alex Domeniconi:



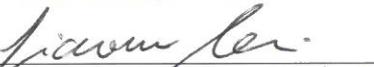
Doriana Cattani:



Michele Cattaneo, Presidente:



Moreno Petralli, relatore:



Giacomo Nobile, relatore:

